



2° Seminario Interassociativo Milano 18 maggio 2018

**La prevenzione in Regione Lombardia e l'applicazione della Legge 23/2015:
la situazione e le proposte
Su Salute e Sicurezza sul Lavoro
Alimenti e Salute**



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Bergamo

LA FORMAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NEL MONDO SCOLASTICO

Dott. Sergio Piazzolla - Dott. Giorgio Luzzana

U.O.C . Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

ATS Bergamo

S. Piazzolla - G. Luzzana



Regione
Lombardia



ASPETTI DA CONSIDERARE:

- A) Formazione alla SSL in alcuni Corsi di Laurea **Universitari**
- B) Formazione alla Sicurezza negli ambienti di vita degli scolari delle scuole dell'**infanzia** (ex materne), **primarie** (ex elementari) e **secondarie di primo grado** (ex medie)
- C) Formazione alla SSL nelle **scuole superiori** (= secondarie di secondo grado) : secondo le indicazioni della Regione Lombardia è necessario privilegiare **l'inserimento curricolare della CULTURA DELLA SSL**
- D) Formazione alla SSL mirata all'Alternanza Scuola-Lavoro



- A) **Formazione alla SSL in alcuni Corsi di Laurea Universitari:** **necessità di diffonderla e censire quanto già attuato negli atenei ...**

- **Corso di Laurea in Ingegneria Edile , Università di Bergamo**

Da circa 20 anni il personale SPSAL tiene la docenza al corso (che dà crediti formativi universitari) di SSL in edilizia della durata di 120 ore e quindi anche abilitante alla funzione di Coordinatore della Sicurezza (CSE).

- **Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, Università di Bergamo**

Per questi studenti del 2° anno, futuri “insegnanti delle scuole materne ed elementari” si è ritenuto importante attuare da parte dello SPSAL, all’interno del percorso didattico universitario, un insegnamento di “Salute e Sicurezza del lavoro dell’insegnante, del tirocinante e degli allievi” che li formi sia come tirocinanti (per l’immediato, visto che dal secondo anno svolgono tirocinio presso le scuole), sia in prospettiva come futuri lavoratori e soprattutto, **come futuri formatori/educatori alla sicurezza dei bambini che saranno loro affidati.**

Si è tenuta a marzo-aprile 2108 la prima sperimentazione del corso, ed a settembre ci sarà la seconda edizione.

- **Corso di Laurea in Scienze dell’Educazione, Università di Bergamo**

Dal 2018 avviati 3 seminari didattici tematici per gli studenti (tenuti dal Servizio Promozione della Salute) su: “La promozione della salute e sicurezza nelle scuole e nei servizi educativi”.

B) Formazione alla Sicurezza negli ambienti di vita (casa, strada, scuola e territorio) degli scolari delle scuole dell'infanzia (ex materne), primarie (ex elementari) e secondarie di primo grado (ex medie)

- E' necessario **insegnare fin da piccoli** gli elementi di sicurezza e prevenzione ai bambini / ragazzi, utilizzando il modello di "inserimento curricolare", quindi attraverso la docenza degli insegnanti scolastici nel normale orario
- **Esistono già** in letteratura esempi di materiale didattico utilizzabile
- (A Bergamo dal 2002 si utilizza il **metodo/manuale "A scuola di sicurezza"**, che però in questi ultimi anni ha visto un calo di adesioni. Necessita di un aggiornamento del materiale didattico
alle problematiche e linguaggi attuali: si sta tentando questo aggiornamento, qualora si trovino fondi per gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo che ha dato la disponibilità).
- **Questa attività andrebbe sostenuta/rilanciata da Ufficio Scolastico Regionale e MIUR...**

c) Formazione alla SSL nelle scuole superiori

- Le scuole **devono** formare alla SSL i loro allievi quando questi sono equiparati ai lavoratori (perché utilizzano attrezzature/laboratori):
- come fanno? Attualmente con corsi di consulenti in ore aggiuntive ... Con lezioni di insegnanti tecnici ...
- Le scuole **devono** formare alla SSL i loro studenti che vanno **in Alternanza S-L**: come fanno? Con corsi di consulenti in ore aggiuntive ... Con lezioni di SSL di insegnanti tecnici ...Con formazione presso le aziende ospitanti...
- Le scuole **è auspicabile.../opportuno.../imprescindibile...?** che formino e sensibilizzino alla SSL i loro studenti, come futuri cittadini – lavoratori: come possono fare?

**-Per queste tre esigenze, come consigliamo di fare?
Con l'inserimento curricolare ...!**



C) Come l'ATS di BG ha declinato l' "Inserimento curricolare"

La modalità/modello dei corsi secondo gli Accordi Stato-Regioni di alcune ore NON è adeguata al mondo della scuola, che deve veicolare **CULTURA DELLA SICUREZZA** e non semplici nozioni operative. Per attuare questo, il modello proposto è l'Inserimento curricolare della SSL, cioè:

- La Formazione e la cultura della SSL è insegnata **dagli stessi docenti** scolastici
- Si articola in parti/argomenti inseriti **nelle varie** (in prospettiva TUTTE) **discipline scolastiche**
- E' affrontata gradualmente **in tutte le 5 classi (o 3 o 4)** del ciclo scolastico, e nelle normali ore di insegnamento, in collegamento/esemplificazione/approfondimento con parti del programma didattico specifico della materia stessa
- NON ha quindi costi aggiuntivi, è autorevole, è verificata nel suo apprendimento, ed alla fine **deve essere certificata dalla scuola: (aspetto da chiarire bene e condividere con le parti sociali)**
- E' un guadagno enorme del territorio e del mondo produttivo, che non dovrà più sostenere



- E' stato **approntato il materiale didattico** per i 3 diversi indirizzi scolastici (Liceo, Istituto Tecnico e Istituto Professionale) che è reperibile e scaricabile all'indirizzo: <http://lascuolasicura.marconielearning.it/doku.php> (o collegandosi al simbolo sulla home page del portale ATS Bergamo)
- Si tratta di materiale/schede di base in sperimentazione e poi da ampliare
- Comprende anche esempi di quiz/test di apprendimento, ma mancano ancora gli strumenti per la valutazione da parte degli insegnanti delle **COMPETENZE** acquisite dagli studenti
- Necessaria **ora la sua diffusione/conoscenza/supporto all'introduzione**, sia ai Dirigenti Scolastici che agli insegnanti di altre scuole superiori
- La diffusione di questa metodologia e quindi della cultura della SSL passa necessariamente da un' **indicazione forte che dovrebbe pervenire alle scuole da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale (che è fortemente interessato) e dal Miur (e dalle parti sociali ?!)**





D) Formazione alla SSL mirata all'Alternanza Scuola-Lavoro

- 1) Può essere ben **attuata attraverso l'inserimento curricolare** di cui sopra (del quale è un “effetto collaterale”)
- 2) Vista l' “urgenza” anche altre modalità possono essere valide e accettate, in via transitoria per i prossimi anni.... Ma l'obiettivo è arrivare all'inserimento curricolare della **CULTURA DELLA SICUREZZA**
- 3) Da inizio 2018 esiste per le **scuole la piattaforma digitale MIUR/INAIL dedicata all'Alternanza** che contiene la possibilità di attuare la formazione generale di 4 ore degli studenti on line. In prospettiva è prevista anche la formazione specifica. **Questa possibilità on line è un buon passo avanti per i territori/regioni che non fanno formazione, ma per il territorio lombardo forse non andrebbe incoraggiata**, visto che siamo già tutti “piu' avanti” rispetto a questa forma un po' minimalista?
- 4) Riteniamo utile l'attivazione in **ogni ATS di uno “sportello informativo”** sugli adempimenti di SSL nell'Alternanza, per le scuole, le aziende e le famiglie (a Bergamo avviato nel febbraio 2017) ?
- 5) **Ipotesi di lavoro: collaborazione con le Camere di Commercio** che organizzano incontri di formazione per i tutor aziendali, con qualcuno che le affianchi per la parte SSL?
- 6) **Ipotesi di lavoro: richiedere all'Organismo Paritetico Scolastico della Regione Lombardia un confronto e una breve Linea Guida** (event. in collaborazione con...) sulla Formazione alla SSL per gli studenti in Alternanza ?



D) Formazione alla SSL mirata all'Alternanza Scuola-Lavoro

La Formazione degli studenti alla SSL può essere **attuata sia dalla scuola sia dall'azienda** ospitante (in base a quanto concordato e formalizzato nella convenzione stipulata tra scuola-azienda)

Qualora non si applichi da subito l' "inserimento curricolare" , per ora uno schema di riferimento potrebbe essere:

- **Formazione Generale: almeno 4 ore (dalla scuola oppure dall'azienda)**
- **Formazione Specifica "Teorica:" almeno 6 ore (sulle 8 del rischio medio) dalla scuola (o dall'azienda)**
- **Formazione Specifica "Contestualizzata" alla singola realtà aziendale: almeno le restanti 2 ore, dall'azienda**

Nota a latere, ma non troppo: se la scuola deve formare alla SSL, non lo deve fare solo a parole ma anche nei fatti, nel concreto dei suoi edifici, attività, attrezzature e procedure. La scuola che è in sicurezza è un esempio vivo, parlante e già di per sé didattico: cosa si sta facendo nei territori per controllare e promuovere la sicurezza degli edifici scolastici? (risposta per BG: dal 2003 è in corso un programma annuale di controlli integrati del DIPS (SPSAL + SISP + Impiantistica) sulla sicurezza degli edifici scolastici, che ha portato finora al controllo in totale di 553 plessi scolastici. E' disponibile il report cumulativo sulle risultanze di tale attività, che è molto apprezzata sia dai Dirigenti Scolastici che dalle famiglie degli allievi)

SINTESI DELLE CRITICITA' E SPUNTI PER LA DISCUSSIONE...

- ❖ **1) Come diffondere l'Inserimento Curricolare della SSL? E come sensibilizzare e formare i docenti al suo utilizzo? Come richiedere un forte pronunciamento dell'USR e parti sociali?**
- ❖ **2) Va chiarito come e quando la scuola certifica la formazione erogata (e quale) agli studenti**
- ❖ **3) La piattaforma digitale MIUR/INAIL dedicata all'Alternanza che eroga anche formazione on line per gli studenti (4 ore di F. Generale): quale utilizzo?**
- ❖ **4) E' utile/possibile attivare uno sportello provinc.(in ATS o UST...) sulla SSL in Alternanza?**
- ❖ **5) Come e in quali termini attivare una collaborazione con le Camere di Commercio per la sensibilizzazione alla SSL delle figure aziendali che seguono gli studenti in Alternanza ?**
- ❖ **6) E' utile chiedere ed avviare una collaborazione con l'Organismo Paritetico scolastico della Lombardia (per la predisposizione di L.G. sulla SSL in Alternanza) ? Come fare?**

SINTESI DELLE CRITICITA' E SPUNTI PER LA DISCUSSIONE

- ❖ **7) Il metodo / manuale “A scuola di sicurezza” o analoghi , per le scuole materne – elementari - medie: come farlo conoscere e promuoverne l'utilizzo?**

- ❖ **8) Come promuovere / controllare /monitorare la sicurezza (del lavoro, igienistica ed impiantistica) dei plessi scolastici delle scuole di ogni grado?**

- ❖ **9) Gli infortuni a scuola: in Lombardia nel 2016 (ultimo dato disponibile nella Banca Dati Inail al 6/4/2018) ne sono stati denunciati 15.201 agli allievi delle scuole statali (da aggiungere quindi quelli delle scuole paritarie). Il numero assoluto è in diminuzione, ma resta alto. Valutazioni e proposte per interventi e miglioramenti ...?**



“Scuola Sicura”

Progetto di integrazione della sicurezza del lavoro nei curricula della scuola secondaria di 2° grado

Esempio di Unità didattica per un Istituto Tecnico:

COMPETENZA	1 - Agire responsabilmente in situazioni di emergenza proteggendo sé, gli altri e l'ambiente (tratta dalle indicazioni della Reg. Lombardia)	
U.F.	Modulo 1 (dei previsti 4 moduli = livelli di conoscenza cioè 0,1,2 e 3	
AREA	Umanistica (ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA)	
CLASSI	Seconde ITI	Inizio secondo periodo dell'anno scolastico (gennaio / febbraio)

ABILITÀ	CONOSCENZE	MOD. SYLLABUS=ARGOMENTI	ATTIVITÀ	MATERIALI DIDATTICI
<p>Maturare un atteggiamento orientato verso la prevenzione degli incidenti e la tutela della salute e sicurezza in palestra, nei laboratori, a casa e negli spazi aperti, la strada.</p> <p>TEMPO COMPLESSIVO 4 ore</p>	<p>1.1 <i>Termini della sicurezza</i> 1.2 <i>Organizzazione della prevenzione</i> 1.4 <i>Incidenti mancati</i> <u>Riferimenti Culturali</u> SICUREZZA E LAVORO IERI : alto rischio , nessun risarcimento. Ada Negri e G. Verga <u>Riferimenti normativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Norme di riordino della scuola secondaria superiore (D.L. 25 giugno 2008, n. 112, L. 6 agosto 2008, n. 133) • Direttiva MIUR n. 57 del 15 luglio 2010, “La formazione per la sicurezza” • D.Lgs 81/2008 • Regolamenti adottati con DPR 15 marzo 2010, n. 87, DPR 15 marzo 2010, n. 88 e DPR 15 marzo 2010, n. 89, relativi a: istituti professionali, istituti tecnici licei. • Piano programmatico predisposto sulla base dell'art. 64 del decreto-legge 112/2008 	<p>I comportamenti eticamente responsabili per la tutela della salute, incolumità degli individui e della protezione dell'ambiente</p> <p>1.1.1 Il concetto di rischio 1.1.2 Il concetto di danno fisico alla salute da infortuni e malattia professionale 1.1.3 Prevenzione: misure tecniche organizzative e procedurali 1.1.5 Protezione Informazione, formazione, addestramento e cultura della prevenzione 1.2.2 I processi di comunicazione 1-2-3I processi di costruzione dei comportamenti individuali e collettivi corretti 2.3.1 Segnalazione, registrazione e analisi</p>	<p><u>FASE 1 :FORMAZIONE</u>-Lezioni dialogate, lavori di gruppo , Brain-storming sui contenuti in questione prendendo spunto dal testo proposto . <u>FASE 2 LAVORO DI GRUPPO</u> (didattica laborator. e digitale) Dopo aver fornito stimoli differenziati nel tempo e nello spazio, il docente suddivide la classe in gruppi e assegna un compito : creare un prodotto multimediale approfondendo uno degli aspetti trattati nelle lezioni formative di diritto e italiano, storia e geografia. Il docente(o il cons. di classe) stabilisce i ruoli nei gruppi, garantendo una equa distrib. delle risorse, il tempo concesso al lavoro di gruppo(4 ore) e la data di consegna dell'elaborato multimediale, che verrà valutato. Durante il processo osserva e interviene se è</p>	<p>Poesia del 1892: “Mano nell’ingranaggio “ di ADA NEGRI La poetessa sa che la madre non verrà risarcita in seguito al grave incidente sul lavoro e lo racconta drammaticamente attraverso la ripetizione dei suoni duri e cupi che evocano le macchine, indifferenti di fronte all’urlo disperato della donna mutilata Novella del 1878: “ Rosso Malpelo” di G. Verga Lettura e analisi della novella costruita su due piani: i compaesani e la loro visione di Rosso Malpelo nella prima parte, il protagonista nella seconda parte. E’ possibile approfondire i temi della totale mancanza di misure di sicurezza nelle miniere siciliane e dello sfruttamento del lavoro minorile</p>

ABILITÀ	CONOSCENZE	MOD. SYLLABUS	ATTIVITÀ	MATERIALI DIDATTICI
<p>Maturare un atteggiamento orientato verso la prevenzione degli incidenti e la tutela della salute e sicurezza in palestra, nei laboratori, a casa e negli spazi aperti, la strada.</p>				<p>Testo “ Mezzanotte e cinque a BHOPAL di Dominique Lapierre Javier Moro</p> <p>Per complessificare il campo degli stimoli di riflessione offerti agli studenti , si passa all’analisi di un grave incidente avvenuto nel 1984 in India , a Bhopal, causato dalla fuoriuscita di isocianato di metile dalla multinazionale americana <i>Union Carbide</i>. Secondo alcuni studi , i danni causati all’ambiente e alle persone hanno ripercussioni sulla salute delle forme di vita ancora oggi</p>